



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Appalti e Contratti  
Grandi Appalti

**Determinazione numero 2319 del 28/12/2022**

**OGGETTO: ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO (CUP. G98B20000510001 - CIG: 9510262479) E 3° STRALCIO (CUP G98B20000520001 - CIG: 9510293E0B). FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3). APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI, VERBALI DI VALIDAZIONE, MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.**

**CUP G98B20000510001**

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Visto l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane.

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° ottobre 2020, n. 129, con il quale la somma complessiva pari a euro 855.000.000,00, è stata ripartita tra province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale e alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 10.135.417,00.

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, con il quale si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 855.000.000,00, e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dato atto che è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 13/2021).

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 116 del 18/05/2022 di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza

di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ricordato che il citato Decreto n.116 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza – *Missione 4 – componente 1 – investimento 3.3 “Piano di Messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”*.

Visto che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31/12/2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restante comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31/12/2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili".

Rilevato che tra gli interventi oggetto di finanziamento di cui al DM 13/2021 sono presenti gli interventi:

- "ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE SECONDO STRALCIO LOTTO 1" avente CUP G98B20000510001 class. 06-06-02, fasc. 944;

- "ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE TERZO STRALCIO LOTTO 2" avente CUP G98B20000520001 class. 06-06-02, fasc. 969;

- che gli stessi rientrano tra le finalità del finanziamento di cui alle premesse, ed in particolare si configurano come "*d) ulteriori interventi urgenti per garantire l'agibilità delle scuole e il diritto allo studio in ambienti sicuri*" e che rientra tra quelli finanziati dall'*UNIONE EUROPEA* - "*NEXT GENERATION EU*".

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1716 dell'11/11/2021 la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita, approvava il progetto esecutivo relativo a "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO CUP G98B20000510001", per l'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 95.171,47 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 29.138,30), € 16.812,33 per oneri di sicurezza non ribassabili ed € 111.983,80 per somme a disposizione;

- che con la medesima determinazione dirigenziale si approvava il progetto esecutivo relativo "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 3° STRALCIO CUP G98B20000520001", per l'importo complessivo di 300.000,00, di cui € 185.935,51 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 69.805,65), € 37.533,01 per oneri di sicurezza non ribassabili ed € 76.531,48 per somme a disposizione;

- con determinazione dirigenziale n. 309 del 02/03/2022, esecutiva ed efficace in pari data, la RUP aggiudicava i lavori in oggetto per entrambi i lotti, all'unico concorrente impresa BASSO SRL., con sede in Via Santa Croce 49 – 85025 Melfi (PZ) - CF e P.ta IVA 01801200765;

- successivamente, con determinazione dirigenziale n. 1800 del 17/10/2022 la RUP procedeva alla revoca della sopracitata aggiudicazione nei confronti dell'impresa BASSO SRL per fatto ad essa imputabile.

Considerato che con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, che dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente pari a € 15.000,00 per il Lotto 1 e € 30.000,00 per il Lotto 2.

Visti:

- il progetto LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO CUP G98B20000510001, redatto dall' Ing. Alessia Restori 1/9 Viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.IVA 02118220348, assunto agli atti con prot. 37724 del 03/11/2022 (class. 06-06-02, fasc. 944) recante un importo complessivo di 165.000,00 così suddiviso:



<b>COMPLESSO SCOLASTICO ITIS E IPSIA "F. CORNI" - MODENA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE - 2 STRALCIO</b>		
		IMPORTO ( € )
<b>LAVORI</b>		
A	Importo dei lavori a base d'asta	106.940,07
B	Importo oneri per la sicurezza D.Lgs. 81/08 e s.m. (non soggetti a ribasso d'asta)	17.297,81
C=A+B	<b>TOTALE DEI LAVORI</b>	<b>124.237,88</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
a	IVA 22% su importo TOTALE DEI LAVORI	27.332,33
b	SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA, compreso cassa previdenziale.	9.108,26
c	IVA 22% su spese tecniche	2.003,82
d e	Incentivo	2.239,16
d e	Contributo Autorità Vigilanza	60,00
f	arrotondamento	18,55
D	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>40.762,12</b>
E	<b>TOTALE COMPLESSIVO (euro)</b>	<b>165.000,00</b>

- il progetto LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 3 STRALCIO CUP G98B20000520001, redatto dall' Ing. Alessia Restori 1/9 Viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.IVA 02118220348, assunto agli atti con prot. 37726 del 03/11/2022 (class. 06-06-02, fasc. 969) recante un importo complessivo di 330.000,00 così suddiviso:

<b>COMPLESSO SCOLASTICO ITIS E IPSIA "F. CORNI" - MODENA LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE - 3 STRALCIO</b>		
		IMPORTO ( € )
<b>LAVORI</b>		
A	Importo dei lavori a base d'asta	210.092,49
B	Importo oneri per la sicurezza D.Lgs. 81/08 e s.m. (non soggetti a ribasso d'asta)	38.143,80
C=A+B	<b>TOTALE DEI LAVORI</b>	<b>248.236,29</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
a	IVA 22% su importo TOTALE DEI LAVORI	54.611,98

b	SPESE TECNICHE DI PROGETTO, DL E SICUREZZA, compreso cassa previdenziale.	18.216,52
	IVA 22% su spese tecniche	4.007,63
c	Incentivo	4.472,98
d e	Contributo Autorità Vigilanza	450,00
f	arrotondamento	4,60
D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	81.763,71
E	<b>TOTALE COMPLESSIVO (euro)</b>	<b>330.000,00</b>

L'importo complessivo di entrambe i progetti viene finanziato con fondo previsto dal Decreto Ministeriale n.13 dell'08 gennaio 2021 “ *Finanziamento di interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici di competenza di Province, Città metropolitane e Enti di decentramento regionale*”, al capitolo n. 4771/0 “ *Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 (art. 1 c.63 e 64)*” al capitolo 4771 “ *Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM 13/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3*” sul PEG 2022 e sul PEG 2023 in base al crono-programma sottoindicato.

Si precisa che il citato intervento è “*FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU*”, in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)*.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO II Stralcio	IMPORTO III Stralcio
Anni Precedenti	€ 4.300,85	€ 8.766,70
2022	€ 4.881,05	€ 9.702,09
2023	€ 155.818,10	€ 311.531,21

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “ *DNSH, Do no significant Harm*” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equity), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la*

*realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”;*

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.*

Richiamate le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;

- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore “Costruzioni”, si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omessi.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F.li 944/969 – rif.ti arch.460/461.

Si dà atto che per il progetto “ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE SECONDO STRALCIO LOTTO 1” sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 38156 del 07/11/2022), la validazione (verbale prot. n. 38288 del 08/11/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 che si intende approvare con il presente atto (art. 48 DL 77/21), nonché l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 40479 del 24/11/2022).

Si dà atto altresì che per il progetto “ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE TERZO STRALCIO LOTTO 2” sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 38157 del 07/11/2022), la validazione (verbale prot. n. 38290 del 08/11/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 che si intende approvare con il presente atto (art. 48 DL 77/21), nonché l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 40479 del 24/11/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta qualora ammissibile, ovvero a scomputo degli incentivi. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Considerato, che entrambi gli stralci attengono al medesimo tipo di lavorazioni, al fine di accelerare le tempistiche di affidamento e garantire una migliore gestione della fase di esecuzione dell'opera, si ravvisa la necessità di procedere all'affidamento dei due stralci con unica gara suddivisa in due lotti funzionali. Il valore degli appalti stimato complessivo di entrambi gli stralci ammonta ad euro 372.474,17 IVA esclusa.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*”, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore

a 150.000,00 euro e inferiore a un milione di euro con procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 5 (cinque) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta devono essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare i progetti esecutivi di cui in premessa, relativi ai lavori in oggetto:
  - *“ISTITUTO CORNI LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE SECONDO STRALCIO LOTTO 1”* assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 37724 del 03/11/2022, dell'importo complessivo di 165.000,00 euro di cui € 106.940,07 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 17.297,81 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 40.762,12 per somme a disposizione;
  - *“ISTITUTO CORNI LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE TERZO STRALCIO LOTTO 2”* assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 37726 del 03/11/2022, dell'importo complessivo di 330.000,00 euro di cui € 210.092,49 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 38.143,80 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 81.763,71 per somme a disposizione;
- 2) di approvare i quadri economici dei lavori come in premessa suddivisi;
- 3) di approvare il relativo verbale di validazione del progetto assunto agli atti rispettivamente con prot. n. 38288 del 08/11/2022 per il Lotto 1 e con prot. n. 38290 del 08/11/2022 per il Lotto 2;
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'originale dei progetti acquisiti agli atti d'archivio, con protocollo n. 37724 e n. 37726 del 03/11/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 5) di dare atto che per il progetto *“ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE SECONDO STRALCIO LOTTO 1”* sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 38156 del 07/11/2022), l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 40479 del 24/11/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e che per il progetto *“ISTITUTO CORNI VIA LARGO MORO MODENA. MESSA IN SICUREZZA FACCIATE ESTERNE TERZO STRALCIO LOTTO 2”* sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 38157 del 07/11/2022), l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 40479 del 24/11/2022) di progetto, come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 7) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 5 (cinque) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 40479 del 24/11/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;



- 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 9) di dare atto che per l'intervento "*Istituto Corni Largo Moro Modena. Messa in sicurezza facciate esterne secondo stralcio Lotto 1*" il codice identificativo gara C.I.G. e' il n. 9510262479 e il codice CUP dell'opera è il n. G98B20000510001;
- 10) di dare atto che per l'intervento "*Istituto Corni Largo Moro Modena. Messa in sicurezza facciate esterne terzo stralcio Lotto 2*" il codice identificativo gara C.I.G. e' il n. 9510293E0B e il codice CUP dell'opera è il n. G98B20000520001;
- 11) di dare atto che la spesa complessiva per entrambi i lotti di € 495.000,00 viene finanziata con fondo previsto dal Decreto Ministeriale n.13 dell'08 gennaio 2021 "*Finanziamento di interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici di competenza di Province, Città metropolitane e Enti di decentramento regionale*" (già comprensivo del 10% in più del contributo precedente in base al DPCM del 28/07/2022), al capitolo n. 4771/0 "*Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 (art. 1 c.63 e 64)*" e trova copertura finanziaria come segue:
  - per il Lotto 1:
    - per € 4.300,85 impegni assunti negli anni precedenti;
    - per € 4.881,05 prenotazione 1004/2022 del PEG 2022;
    - per € 155.818,10 da prenotarsi nel PEG 2023;
  - per il Lotto 2:
    - per € 8.766,70 impegni assunti negli anni precedenti;
    - per € 282.558,68 prenotazione 1005/2022 del PEG 2022;
    - per € 38.674,62 da prenotarsi nel PEG 2023;
- 12) di sub-impegnare quale contributo a favore dell'A.N.A.C ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09:
  - per il Lotto 1, la somma di € 30,00 alla prenotazione 1004/2022 del capitolo 4771 del PEG 2022;
  - per il Lotto 2, la somma di € 225,00 alla prenotazione 1005/2022 del capitolo 4771 del PEG 2022;
- 13) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8816431 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 14) di prenotare, relativamente la quota degli incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs n. 50/2016 per il Lotto 1, € 233,85 alla nuova prenotazione sul capitolo 4771 del PEG 2023 (a incremento del sub impegno 263/2022);
- 15) di incrementare, relativamente la quota degli incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per il Lotto 2, la somma di € 461,74 il sub-impegno 265/2022 al capitolo 4771 del PEG 2022;
- 16) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F. 944 - rif.ti Arch. 460/461;
- 17) di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come in premessa;
- 18) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;



- 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
  - Direttore dei Lavori: Ing. Alessia Restori 1/9 viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.Iva 02118220348;
  - Direttori operativi: Geom. Sandra Poppi del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
  - Ispettore di Cantiere: Geom. Rita Digani del Servizio Edilizia – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nell'Ing. Alessia Restori 1/9 viale A. Corassori, 24 41124 Modena P.IVA 02118220348;
- 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 23) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GAUDIO DANIELE  
(In sostituzione di VITA ANNALISA)  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)